



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 181 del 21/11/2019

OGGETTO: AGGIORNAMENTO E MIGRAZIONE INFRASTRUTTURA GIS PROVINCIALE ALLE NUOVE VERSIONI DEI SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE IN USO PRESSO LA PROVINCIA DI MODENA. AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) DI CONSIP..

Il Dirigente LEONELLI FABIO

La Provincia di Modena per il funzionamento del proprio sistema informativo utilizza diversi applicativi software acquisiti da ditte esterne, le quali sono produttrici, o titolari, di diritti di esclusiva sulla commercializzazione, assistenza, aggiornamento e manutenzione dei prodotti stessi. A seguito di una revisione sull'effettivo utilizzo dei programmi software installati di proprietà di ditte esterne, si è provveduto a cessare alcuni contratti di assistenza; contestualmente sono stati individuati gli applicativi che risultano indispensabili per garantire la funzionalità e operatività ordinaria dell'Ente, tra i quali il software ARCGIS e Spatial Analyst Concurrent, per l'elaborazione di dati geografici e cartografici applicativi, prodotti dalla ditta ESRI Inc. (USA).

Il servizio Pianificazione territoriale urbanistica e cartografia, rende fruibile la cartografia del territorio tramite il portale Sistemonet il cui software risiede sui server presso il CED della Provincia di Modena.

In questi mesi sono state evidenziate delle criticità da parte del servizio Pianificazione territoriale urbanistica e cartografia nell'utilizzo dei software.

Inoltre il Servizio informatica, dopo aver effettuato varie verifiche, ha comunicato che i servers su cui sono installati i sistemi informativi in uso al servizio Pianificazione territoriale urbanistica e cartografia, probabilmente non sono più in grado di sopportare ulteriori accensioni/spengimenti dovuti a mancanza di corrente che in questo periodo sono diventati più frequenti a causa del maltempo.

Si presenta pertanto la necessità di procedere sia alla sostituzione dei server che all'installazione degli aggiornamenti dei software GIS in uso.

Al fine di non incorrere in un crash del sistema è necessario procedere con la massima urgenza.

Con determinazione n. 159/2019 sono state acquisite da Lepida S.c.p.a. n. 2 nuove virtual machine su cui installare gli aggiornamenti ARCGIS-SERVER indispensabili per assicurare la continuità del servizio.

Le soluzioni applicative indicate, sono attualmente gestite presso il data center della Provincia di Modena che in varie occasioni ha presentato problemi di stabilità riguardo all'energia elettrica creando disagi legati ai tempi di riaccensione e ripartenza dei server che ospitano le procedure.

Il progetto presentato dalla ditta SEMENDA S.R.L. definisce le attività di migrazione delle soluzioni attualmente gestite presso il data center della Provincia di Modena presso il data center qualificato AgID.

A riguardo il Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017 – 2019 e le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 09/04/2018 forniscono il quadro di riferimento e regolamentano la qualificazione delle infrastrutture Cloud (CSP) e dei servizi di tipo IaaS, PaaS e SaaS erogabili sul Cloud della PA.

I fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID.

A decorrere dal 01/04/2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

L'oggetto del servizio è l'utilizzo da parte della Provincia di Modena, tramite la rete Internet o VPN (Virtual Private Network), di server ed apparati virtuali, delle componenti software di base, servizi di backup e monitoraggio creati su hardware dislocato in una delle server farm della Società. Le server farm sono ospitate all'interno di Datacenter dislocati in territorio italiano e conformi agli standard ISO 27001.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati, rispettivamente, mediante Consip spa e Intercenter-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER attive per il tipo di fornitura necessaria, si è provveduto a verificare se sul mercato elettronico MEPA di CONSIP e INTERCENT-ER fossero disponibili a catalogo i servizi di assistenza software per i prodotti sopra citati.

L'impresa SEMENDA SRL di Modena, è presente sul mercato elettronico MEPA di CONSIP, ma la manutenzione ed aggiornamento del prodotto sopra citato non risulta a catalogo, anche in considerazione della specificità della fornitura.

L'impresa SEMENDA SRL di Modena, ha pubblicato su MEPA l'offerta di acquisto codice UPGRGISPRO, per l'aggiornamento dell'infrastruttura GIS Provinciale e nuovo ambiente Moka.

L'ordine diretto di acquisto ODA N. 5238127 è stato acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 37195 del 21/11/2019.

Il costo previsto per l'erogazione del servizio ammonta ad € 23.250,00 IVA esclusa (Euro 20.350,00 aggiornamento infrastruttura ed Euro 2.900,00 per canone manutenzione Moka).

La ditta SEMENDA SRL ha sempre operato in modo soddisfacente, e ha sempre reso disponibili gli aggiornamenti degli applicativi in tempo utile per poter ottemperare alle nuove disposizioni di legge.

L'offerta risulta conforme alle aspettative e conveniente per l'Ente e si ravvisa pertanto la necessità di provvedere ad affidare all'impresa summenzionata i servizi di assistenza manutenzione e aggiornamento annuale dei loro prodotti, al fine di mantenere la piena funzionalità degli applicativi utilizzati dalla Provincia, secondo le previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate dal Consiglio della medesima Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e di procedere alla definizione del conseguente rapporto contrattuale tramite piattaforma MEPA di CONSIP.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell' art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili in quanto le licenze del software sono di proprietà dell'ente. Inoltre l'acquisto di un nuovo software presupporrebbe lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale del servizio (pagg. 2 e 3 Linee Guida n. 8 ANAC).

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee Guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti in Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale.

I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

Con Atto del Presidente n. 64 del 08/05/2019 è stato approvato il PEG 2019/2021.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore degli appaltatori saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

Gli appaltatori assumono espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegnano ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento. Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dagli appaltatori senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3 comma 5 della legge 136/2010 (modificato dal DL 187/2010) si comunica che il codice CIG (codice identificativo gara) della fornitura dei servizi oggetto della presente determina è : **ZD22AA3AA2**.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Richiamato il Regolamento dei Contratti della Provincia di Modena all'articolo 60 e seguenti, relativi alle procedure di acquisto in economia.

Richiamato il Regolamento per il funzionamento dei Servizi Economici al capo II, art. 3, comma 2.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà

prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di affidare, in osservanza del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture” e del regolamento dei contratti all'art. 60 e seguenti, alla ditta SEMENDA Srl Via Santi 14 – 41123 MODENA C.F. e P.IVA 02146760364 la fornitura del servizio per l'aggiornamento dell'infrastruttura GIS Provinciale per un importo di € 23.250,00 IVA esclusa;
- 2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento e fatturazione sono quelli definiti nell'offerta pubblicata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, e acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo indicato in premessa;
- 3) di impegnare la somma di € 28.365,00 di cui € 5.115,00 per IVA al 22%, imputandola:
 - per Euro 3.538,00 al capitolo n° 818 “Assistenza hardware e software” del PEG 2019;
 - per Euro 24.827,00 al capitolo n° 2809 “Canoni per rete telematica provinciale” del PEG 2019;
- 4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE PROT. INAIL 18625548 VALIDO AL 13/02/2020;
- 5) di dare atto che sono state acquisite da SEMENDA SRL, con prot. n. 37063 del 20/11/2019, le dichiarazioni:
 - di accettare che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
 - di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016;
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3, L. 241/90);
- 7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
LEONELLI FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)